Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Pasta strutturante a grana fine/cremosa

Ulteriori nome commerciale / Numeri di articolo

6 8091 000, 6 8091 001, 68091 020, 6 8091 021

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Pasta modellabile

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	GLOREX GmbH	GLOREX AG
Indirizzo:	Großmattstraße 17	Uferstrasse 12
Città:	D-79618 Rheinfelden	CH-4414 Füllinsdorf
Telefono:	+49 7623 72330	+41 61906 8070
E-mail:	info@glorex.com	
Internet:	www.glorex.com	
Dipartimento responsabile:	Acquisti	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49 7623 72330 (Mo - Fr: 8 - 16 h) | 145 (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Elementi dell’etichetta: nessuna.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La miscela non contiene sostanze ≥ 0,1% che hanno proprietà di interferenza endocrina ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 59(1) o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Acqua, legante (copolimero di stirene-acrilato), carica (sabbia di quarzo), coloranti, additivi, addensante, conservante (fenossietanolo)

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
14808-60-7	Quartz (SiO_2)			< 50 %
	238-878-4			
	Valore guida sul luogo di lavoro ai sensi della direttiva (UE) 2019/130			

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
122-99-6	2-fenossietanolo			< 1 %
	204-589-7	603-098-00-9		
	Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H302 H318 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
122-99-6	204-589-7	2-fenossietanolo	< 1 %
	dermico: DL50 = 5510 mg/kg; per via orale: ATE 1394 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Prodotti di combustione pericolosi: monossido di carbonio, biossido di carbonio (anidride carbonica), ossidi di azoto (NO_x)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Proteggere dal gelo. Non congelare.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura di stoccaggio: 5 - 25°C

7.3. Usi finali particolari

Pasta modellabile

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
13463-67-7	Biossido di titanio	-	10		8 ore	ACGIH-200
14808-60-7	Polvere di silice cristallina respirabile - quarzo	-	0,1		8 ore	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
13463-67-7	titanium dioxide			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,17 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,028 mg/m³
122-99-6	2-fenossietanolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5,7 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	5,7 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	20,83 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,41 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	2,41 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	10,42 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	9,23 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuto		per via orale	sistemico	9,23 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico
Compartimento ambientale	Valore
122-99-6	2-fenossietanolo
Acqua dolce	0,943 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	3,44 mg/l
Acqua di mare	0,094 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	7,237 mg/kg
Sedimento marino	0,724 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	36 mg/l
Suolo	1,31 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Travaso ed imbottigliamento: Occhiali di protezione ermetici.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Materiale consigliato: PVC (cloruro di polivinile), NR (caucciù naturale, gomma naturale), NBR (caucciù di nitrile)

Protezione della pelle

Grembiule, camice di laboratorio

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a: pasta

Colore:	bianco	
Odore:	caratteristico	
Punto di fusione/punto di congelamento:		0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		100 °C
Infiammabilità:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Punto di infiammabilità:		non determinato
Temperatura di autoaccensione:		non determinato
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH (a 20 °C):		7 - 8
Viscosità / cinematica:		non determinato
Idrosolubilità (a 20 °C):		mescolabile
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non determinato
Pressione vapore:		non determinato
Densità (a 20 °C):		~ 1,5 g/cm³
Densità di vapore relativa:		non determinato
Caratteristiche delle particelle:		non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è esplosivo.

Proprietà ossidanti

Il prodotto non è ossidante.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile a temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Gelo. Non congelare.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
122-99-6	2-fenossietanolo				
	orale	ATE 1394 mg/kg			
	cutanea	DL50 5510 mg/kg	Coniglio	valori di riferimento	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

Altre informazioni

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
122-99-6	2-fenossietanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 344 mg/l	96 h	Pimephales promelas	IUCLID	ASTM guideline
	Tossicità acuta per le alghe	CE50 > 100 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	IUCLID	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 500 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	EU guideline 79/831 EEC, Annex V, Part C
	Tossicità acuta batterica	EC50 > 1000 mg/l	0,5 h	Fango biologico	IUCLID	EEC Directive 88/302/EEC

12.2. Persistenza e degradabilità

La parte polimerica del prodotto è difficilmente biodegradabile. Il polimero può essere eliminato dall'acqua tramite processo abiotico, per es. l'adsorbimento su fanghi attivi. Non ci si aspettano disturbi della biodegradabilità dei fanghi attivi in caso di immissione regolamentata di concentrazioni minime in impianti biologici di depurazione adattati.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
122-99-6	2-fenossietanolo			
	OECD 301A (DOC removal)	> 90 %	15	IUCLID
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
122-99-6	2-fenossietanolo	1,6

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
122-99-6	2-fenossietanolo	0,35	organismi acquatici	IUCLID

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Generatore di pericolo: zinc oxide

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75: non applicabile

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: 0,9 % (13,5 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)
CE/CEE: Comunità europea/Comunità economica europea
UE: Unione europea
Fattore M: Fattore moltiplicatore
IATA: International Air Transport Association
DGR: Dangerous Goods Regulations
TI: Technical Instructions
COV/VOC: composto organico volatile (volatile organic compound)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Paste modellabili	C	-	9b	-	-	-	-	Pasta strutturante

LCS: Fasi del ciclo di vita
SU: Settore d'uso
PC: Categorie di prodotti
PROC: Categorie di processo
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente
AC: Categorie di prodotto
TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)